

1381



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COPIA

RACCOMANDATA

Prot.n.2591/316 del 24/01/2003
Variante a Concessione Edilizia a titolo gratuito
n° 29/02 del 04/04/2002

A CORSI CLAUDIO
VIA FOSSONE BASSO 46
54031 FOSSONE

OGGETTO: Ritiro della variante alla concessione edilizia n.29/02 . Comunicazione.

Con riferimento alla domanda presentata dalla S.V. in data 24/01/2003 prot.n. 2591/316 la quale si richiedeva variante alla concessione edilizia n° 29/02 del 04/04/2002, per lavori di **VARIANTE ALLA COSTRUZIONE DI TETTOIA AD USO FENILE in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO**, si comunica che la medesima è stata accolta.

La concessione potrà essere ritirata dopo che la S.V. abbia assolto i seguenti adempimenti:

- Eventuale delega per il ritiro atti;
- Ricevuta comprovante il pagamento dei diritti per il ritiro concessione di €.15;
- Una marca da bollo da €. 20.66;
- Deposito progetti ai sensi di legge 46/90 e/o dichiarazione sostitutiva;

Gli atti necessari per il ritiro della variante della concessione edilizia originaria, devono essere completati entro sei mesi.

Carrara, lì 28/02/2003

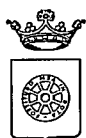
Il Dirigente
Bacicalupi Claudio

Si fa presente che la pratica in oggetto è presso la Segreteria del Settore Urbanistica che è aperta al pubblico Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Tecnico MARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 12/94.
Istruttoria 6V/03

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA

Settore Urbanistica

2^ VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n° 29/02 del 04/04/2002

Prot.n.2591/316

Variante a Concessione Edilizia a titolo gratuito
29/02 del 04/04/2002

IL DIRIGENTE

Vista la domanda presentata in data 24/01/2003 da CORSI CLAUDIO nato a CARRARA, il 11/12/1975 residente in 54031 FOSSONE VIA FOSSONE BASSO 46 C.F.CRSCLD75T11B832E registrata il 24/01/2003 al Prot. Gen. n.2591 corrispondente al n.316 del settore Urbanistica, con la quale viene richiesta variante alla concessione edilizia a titolo gratuito n° 29/02 già rilasciata in data 04/04/2002 per la esecuzione dei lavori di VARIANTE ALLA COSTRUZIONE DI TETTOIA AD USO FIENILE sull'immobile, distinto al catasto al foglio 67 mappale 281-282-283-183-184-185 posto in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO.

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28.1.77 n.10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art.47 della legge 5 agosto 1978, n.457 modificato dall'art.26/bis della legge 15 gennaio 1980, n.25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanato con D.P.R. 19 marzo 1956, n.303;

VISTA la L.R. 14.10.1999 n° 52,

VISTO il parere espresso dal Nucleo di Valutazione istituito con Determinazione del Dirigente n° 58 del 22/05/2000, nella seduta n. 6 del 26/02/2003, FAVOREVOLE ;

VISTO il R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 "testo unico delle leggi sanitarie", come successivamente modificato ed integrato

VISTA la proposta di provvedimento da parte del responsabile del procedimento "P.P.F.: SI RITIENE ACCOGLIBILE "

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

DISPONE

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE.

A CORSI CLAUDIO residente in 54031 FOSSONE VIA FOSSONE BASSO 46 è concessa , alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti dei terzi, la facoltà di eseguire i lavori di VARIANTE ALLA COSTRUZIONE DI TETTOIA AD USO FENILE sull'immobile distinto in catasto al foglio n. 67 mappale n.281-282-283-183-184-185 posto in FOSSONE VIA FOSSONE BASSO secondo il progetto costituito da n.1 tavole che si allegano quale parte integrante del presente atto.

ART.2 - CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO.

A - Trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera della legge 28.1.77 n.10, la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione;

ART. 3 - CONTRIBUTO RELATIVO AL COSTO DI COSTRUZIONE.

La presente concessione edilizia non è subordinata al versamento del contributo per costo di costruzione trattandosi di caso previsto dall'art.9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n°10.

ART. 4 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONCESSIONARIO.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

Qualora nell'esecuzione delle opere incorrano rischi derivanti da esposizioni ad agenti chimici, fisici e biologici, prima dell'inizio dei lavori venga ottemperato a tutte le incombenze prescritte dal D.Lgs.15.8.1991 n° 277.

La concessione edilizia è, in ogni caso, concessa fatti salvi i diritti de terzi.

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art.1 della legge 5 novembre1971, n.1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art.7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione della opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 5 - TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

Si richiamano espressamente le condizioni della concessione originaria n.29/02 del 04/04/2002.

ART. 6 - PRESCRIZIONI SPECIALI.

1) A norma dell'art.2 della L.R. n.88 in data 6.12.82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara almeno 10 giorni prima.

I momento dell'apertura del cantiere edile dovrà essere richiesta ed ottenuta autorizzazione di attività temporanea a norma delle finalità del D.P.C.M. 1.9.91 e della delib. del C.C. n.154 del 28.7.92.

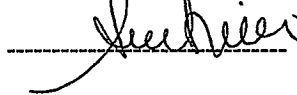
Carrara, lì 28/02/2003

Il Dirigente
Bacicalupi Claudio

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione edilizia originaria e nel presente atto.

Carrara lì 28/02/2003

IL CONCESSIONARIO



Prot.n.2591/316 Variante onerosa alla Concessione Edilizia 29/02 del 04/04/2002.
TecnicoMARCHI
Amministrativo SOGGIA

Modello 14/94.
Istruttoria6V/03

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O Servizi Amministrativi
Telefono 0585.641237 – Fax 0585.641296 – e-mail a.soggia@comune.carrara.ms.it